

L'INCONTRO DELL'ASVICOM ■ LA SEDE DEL VERRI NON È RIUSCITA AD ACCOGLIERE I TANTI CITTADINI PRESENTI AL PRIMO CONFRONTO PUBBLICO TRA I CANDIDATI IN LIZZA PER PALAZZO BROLETTO: AL CENTRO IL RILANCIO DEL COMMERCIO

Elezioni, tutto esaurito per il dibattito

GRETA BONI

Tutto esaurito per il primo confronto tra i sette sfidanti che si contendono la poltrona di sindaco in Broletto. Ieri sera l'aula magna del liceo Verri è stata letteralmente presa d'assalto dai lodigiani, che evidentemente aspettavano con trepidazione il dibattito. Non è mancata qualche lamentela da parte del pubblico, soprattutto tra coloro che non sono riusciti a trovare nemmeno un posto in piedi in sala, accalcandosi così fuori dall'ingresso: «Sarebbe stato meglio organizzarlo al teatro», questo il commento più diffuso.

L'appuntamento è stato voluto dall'Asvicom, l'associazione dei commercianti, per questo motivo a fare gli onori di casa sono stati i suoi rappresentanti, Vittorio Codeluppi e Arnaldo De Franceschi. Tra il pubblico numerosi negozianti, sostenitori delle diverse liste, politici di lungo corso e gli esponenti delle precedenti giunte. A moderare la tavola rotonda il giornalista de «Il Cittadino» Lorenzo Rinaldi, il quale si è raccomandato con i candidati affinché andassero al sodo, con proposte concrete per il commercio, a questo proposito ha messo sul piatto alcune riflessioni, come la riduzione della pressione fiscale, gli incentivi sulle nuove aperture, gli eventi, il decoro urbano e il piano della sosta. Una sola regola da rispettare: tre minuti a disposizione per rispondere.

Come fare dunque per rilanciare il commercio nella città del Barbarossa? Il primo intervento è toccato a **Carlo Gendarini**, candidato del centrosinistra: «Il commercio a Lodi conta 2mila aziende ed è in difficoltà. I consumi sono persone, come facciamo ad avere più persone che spendono? Lodi sta crescendo, dobbiamo essere attrattivi per i nuovi cittadini che la scelgono». Con un capoluogo a misura d'uomo e più vivibile. «Lodi non è una città prettamente turistica ma può diventare un polo d'attrazione, ci basterebbe raccogliere una frazione di coloro che vivono e visitano Milano». Secondo **Giuliana Cominetti** le leve da toccare sono «la riduzione della burocrazia e una tassazione più attenta», senza contare che «l'esistente non deve essere necessariamente cambiato, è da sistemare, Lodi è una bella città ma non sempre è pulita e l'arredo urbano è discontinuo». La ricetta di **Lorenzo**



EX ASSESSORE Giuliana Cominetti



AL POSTO DI CASERINI Bordon



«MENO TASSE» Lorenzo Maggi



CENTROSINISTRA Carlo Gendarini

Maggi parte da una Tari meno proporzionata e da procedure più semplici per concedere il plateatico: «Cercheremo di ostacolarvi il me-



CENTRODESTRA Sara Casanova



«BASTA VESSAZIONI» Luca Scotti



CINQUE STELLE Massimo Casiraghi



UNA "PRIMA" AFFOLLATA

Il tavolo dei relatori e, sopra, l'aula magna del liceo Verri letteralmente presa d'assalto dai lodigiani per il primo dibattito dei candidati a palazzo Broletto

no possibile, meno tasse e meno burocrazia, ma bisogna risolvere anche il problema dei parcheggi. Lodi ha tutte le caratteristiche per attrarre persone da altre città». **Luca Scotti** ritiene si debba intervenire su tutti gli aspetti sollevati inizialmente da Rinaldi, tentando di risolvere il tema dei negozi sfitti:

«Certamente dobbiamo aiutarvi e non vessarvi, venendovi incontro con pratiche più facili». **Massimo Casiraghi** dei 5 Stelle insiste sulla tariffa puntuale nella gestione dei rifiuti, sul decoro e sulla riduzione della spesa per l'occupazione di suolo pubblico: «Lodi ha avuto un calendario di eventi abbastanza in-

tenso ma mal pubblicizzato e poco originale», da qui la necessità di migliorare l'attrattività del capoluogo. **Sara Casanova**, candidata del centrodestra, ha promesso un tavolo permanente di confronto tra Comune e negozianti per una «pianificazione costante, dobbiamo essere una rete e dare un'identità a questa città». Servono poi «iniziative di alto livello, perché non siamo da meno a nessuno», e una riduzione delle tasse.

A rappresentare **Stefano Caserini**, assente per un impegno precedentemente preso, c'era **Virginio Bordon**, il quale ha specificato che prima bisognerà prendere visione del bilancio. «È necessario fare di Lodi un polo turistico minore, investire per portare gente, aprire il museo civico. Il Comune dovrebbe organizzare la promozione del turismo». Sfruttando anche l'Università, il fiume, «dando un nuovo ruolo a Lodi».

Festa del Primo maggio, si discute di lavoro e futuro

Quali prospettive occupazionali ci saranno nel Lodigiano, dopo una lunga crisi che ha portato alla chiusura di numerose fabbriche e a un susseguirsi di licenziamenti? Se ne discuterà il Primo maggio, giorno della festa dei lavoratori. E ancora una volta i candidati sindaci saranno chiamati a intervenire sull'argomento, per spiegare ai cittadini quali sono le proposte contenute nel programma. I sindacati, a livello unitario, hanno organizzato un dibattito presso il circolo Archinti di Lodi, in viale Pavia 26. La tavola rotonda sarà intitolata «Il lavoro nel Lodigiano: quale futuro?» e si terrà dalle 9.30 alle 12.30. Un appuntamento a cui hanno lavorato la Cgil, la Uil e la Cisl Pavia-Lodi. Sono stati chiamati a dare un

contributo **Franco Stasi**, segretario della Cgil di Lodi, **Elena Rita Maga**, responsabile della Cisl Pavia-Lodi e **Luigi Galante**, referente locale della Uil di Lodi. Inoltre, parteciperanno **Andrea Bossi** delle Acli e **Mauro Soldati**, presidente della Provincia di Lodi.

A moderare la tavola rotonda sarà il giornalista de «Il Cittadino» **Lorenzo Rinaldi**. I candidati sindaco del Broletto chiamati a intervenire al confronto sono sette: **Sara Casanova**, **Giuliana Cominetti**, **Lorenzo Maggi**, **Carlo Gendarini**, **Luca Scotti**, **Stefano Caserini** e **Massimo Casiraghi**, tutti invitati a illustrare proposte e idee per il rilancio dello sviluppo. Anche il capoluogo, infatti, ha sofferto la crisi e ospita delle aree dismesse da riqualificare, come l'ex Po-



CIRCOLO ARCHINTI L'incontro si terrà durante la mattinata del Primo maggio

lenghi di San Grato. Alcune opportunità si sono recentemente aperte con il progetto messo in campo da Regione Lombardia: sul piatto ci sono 10 milioni di euro a favore del recupero delle aree dismesse, ma i Comuni dovranno presentare delle proposte in grado di ottenere il finanziamento.

All'orizzonte, inoltre, potrebbero aprirsi delle opportunità, da tempo si parla di una cartiera nella Bassa. La manifestazione voluta dai sindacati sarà accompagnata dalle melodie del coro «Monte Alben», la festa si concluderà con un buffet.

G. B.

il Cittadino

QUOTIDIANO DI ISPIRAZIONE CATTOLICA

Direttore responsabile Ferruccio Pallavera

Vicedirettore Aldo Papagni

Società editrice Editoriale Laudense Srl
Via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi
Tel. 0371.544200 Fax 0371.544246
e-mail: amministrazione@ilcittadino.it

Redazione

Via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi
Tel. 0371.544200 Fax 0371.544201
e-mail: redazione@ilcittadino.it

Sito internet www.ilcittadino.it

Registrazione Tribunale di Lodi 4-7-1948 n.2
Registro Stampa - Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n. 704 del 5-2-1983

ISSN Print 1721-1409 - **ISSN Digital** 2499-4286

Concessionaria esclusiva pubblicità

Pubblimedia srl - via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi
Tel. 0371.544300 Fax 0371.544301
www.pubblimedia.srl.it
e-mail: info@pubblimedia.srl.it

Stampa C.S.Q. Spa
Via dell'Industria, 52 - Erbusco (BS)

Quota abbonamento

Quotidiano 250 €. Un giorno a scelta 57 €.

Due giorni a scelta 108 €.

C/C int. a Editoriale Laudense srl n. 17338203

Via Paolo Gorini 34 - Lodi
Copie arretrate Il doppio del prezzo di copertina
La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250